

Il “Manifesto” di Italia Bellissima

di Andrea Capellino - Founder

Avevo un sogno. Questo sogno è diventato realtà: si chiama “Italia Bellissima”.

Ora provo a spiegartelo, in 8 punti per me fondamentali. Ti va di sognare insieme?

1. Crediamo nella bellezza dell'Italia e nel saper fare italiano.



Manifesto: punto 1

- “Italia Bellissima” è un centro di scambio culturale tra tecnici e appassionati, un laboratorio del “saper fare” riservato alle vere eccellenze italiane, basato su cooperazione e dialogo;
- “Italia Bellissima” ha bisogno di sostenitori, di entusiasti, che sappiano emozionarsi nel sentire il suono del metallo battuto sull’incudine, nel respirare l’odore del legno appena intagliato, nel vedere i bagliori sprigionati dai fuochi dei forni in cui il vetro viene soffiato, nel toccare la creta plasmata in cotto.

2. Ricerchiamo, promuoviamo e salvaguardiamo sia i materiali che le lavorazioni legate all'architettura e al design.



Manifesto: punto 2

- “Italia Bellissima” confida nelle imprese che racchiudono, nel proprio DNA, l’orgoglio per il lavoro artigianale e che traggono, dal radicamento nel luogo natio, la fiducia per il proprio avvenire;
- “Italia Bellissima” intende stimolare la creatività dell’utente attraverso la poesia dei prodotti artigianali o di certe lavorazioni, frutto di esperienze, culture e saperi che affondano le loro radici nei secoli.
- “Italia Bellissima” ambisce a riformulare materiali e lavorazioni arcaiche tramite la freschezza e l’entusiasmo di nuove idee, plasmando forme e ambienti in una nuova concezione dell’abitare.

3. Crediamo nelle tradizioni, nella loro unicità, tipicità e artigianalità, come punto di partenza per creare nuovi spazi.



Manifesto: punto 3

- “Italia Bellissima” ricerca e propone l’impiego di nuove tecniche lavorative per un diverso utilizzo dei materiali. E’ la tradizione che si rinnova, vestendo abiti contemporanei disegnati da sarti unici che sanno re-inventare forme e applicazioni della memoria.
- “Italia Bellissima” attiva progetti volti a valorizzare la capacità innovativa e creativa legata alle lavorazioni artigianali italiane, promuovendo bandi rivolti a giovani under 35, collaborando con università e centri di ricerca nazionali e internazionali.
- “Italia Bellissima” sottolinea e incoraggia la sostenibilità, il riciclaggio dei materiali e la creatività quali strumenti di sviluppo economico e la responsabilizzazione.

4. Crediamo che la rete tra le imprese artigiane sia un elemento di crescita fondamentale.



Manifesto: punto 4

- Mettere in rete significa offrire la possibilità di far scoprire i propri prodotti ad un mercato nuovo, dando la possibilità di condividere le rispettive passioni, capacità e abilità;
- La rete costruisce relazioni, rafforza le capacità imprenditoriali, crea una nuova comunità. Plasma un modo di pensare positivo, suggerendo una prospettiva condivisa.

5. Conosciamo luoghi dell'Italia unici, vogliamo farli conoscere.



Manifesto: punto 5

- L’Italia è una terra unica, è il Paese mondiale che possiede il maggior numero di Siti UNESCO Patrimoni Mondiali dell’Umanità. E’ la nazione dalla sconvolgente bellezza, la stessa che regalò intense emozioni a Stendhal tali da condurlo all’ estasi dei sensi;
- Scegliere un prodotto artigianale significa anche poter conoscere il contesto che lo ha ispirato, che ha stimolato un artista guidando la sua mano, che lo ha plasmato grazie alle materie prime locali e alla manodopera del posto;
- Dunque, vieni in Italia. Ti condurremo direttamente nelle botteghe artigiane per farti conoscere come la poesia si traduca in prosa materiale, incontrando persone e visitando luoghi unici.

6. Ama la tua casa, dunque ama te stesso: lo stile di vita italiano



Manifesto: punto 6

- “Italia Bellissima” crede fortemente che far vivere la casa in modo corretto influenzi positivamente anche lo stile di vita di chi la abita quotidianamente. Un’amorevole carezza dell’abitare, attraverso spazi confortevoli, sinonimo di vera piacevolezza espressa dalle tradizioni manuali italiane e dalla loro eccellenza.

7. Crediamo che non possa sussistere lavoro senza che questo venga accompagnato dall’impegno etico.



Manifesto: punto 7

- “Italia Bellissima” crede nell’ etica del lavoro e nei diritti del lavoratore, affinché tutti possano agire con passione, cura e partecipazione nell’ ottenere il miglior prodotto finale. Questi sono valori necessari per una produzione di qualità, obiettivo e anima del Made in Italy; intendiamo collaborare con coloro i quali facciano di questo fondamento una ragione costante di virtù verso se stessi e gli altri.
- “Italia Bellissima” controlla i processi produttivi che portano alla nascita di ogni singolo prodotto artigianale. Ogni azienda artigiana, dunque, dovrà attenersi alle vigenti normative in materia di salute negli ambienti di lavoro e rispettare l’ecosistema in ogni fase lavorativa che conduca al prodotto finale.

8. Un approccio sistemico per una crescita sostenibile



Manifesto: punto 8

- “Italia Bellissima” agisce secondo un approccio sistemico, in cui la rete di relazioni tra persone, attività e risorse legate ad un determinato territorio contribuisce allo sviluppo sociale ed economico locale e nazionale.
- L’auspicio di “Italia Bellissima” è di incentivare una cultura produttiva in cui gli scarti di una realtà possano diventare risorse da reintegrare in altri sistemi limitrofi, grazie all’uso sapiente del territorio, delle competenze e delle materie.